



Istituto Comprensivo “L. Settembrini”

P.zza Municipio - 82010 San Leucio del Sannio(BN)

Tel./Fax 0824-45016 - pec: bnic812008@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icsanleuciodelsannio.edu.it>

DR Campania – Ambito BN-4 – Art.1, c.66, L.13 luglio 2015, n.107

Decreto USR Campania prot. 3988 del 15/03/2016

Al Personale Docente e ATA

Al DSGA

alle Famiglie degli alunni

Agli Atti

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l’aggiornamento annuale del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 – Anno scolastico 2026/2027, ai sensi dell’art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, rivedibile annualmente;
2. il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
4. il Piano è sottoposto alle procedure previste dalla normativa vigente per la verifica della compatibilità con i limiti dell’organico assegnato;

5. il Piano è pubblicato sul Portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, e successive modificazioni;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

VISTE le Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano “RiGenerazione Scuola”, finalizzato a promuovere la transizione ecologica e culturale delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l’orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, relativo all’adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, nonché le Linee di orientamento adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, recante indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, recante disposizioni in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti e di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico;

VISTA la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, recante le Linee guida per l’introduzione dell’intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.M. 12 marzo 2025, n. 47, relativo al Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il D.I. 7 agosto 2026, n. 1879, concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici per l’anno scolastico 2026/2027;

VISTO il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, relativo alle modifiche della disciplina dello Statuto delle studentesse e degli studenti, per quanto applicabile;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, adottate con D.M. 9 dicembre 2025, n. 221;

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico;

VISTO il D.l. 1° luglio 2022, n. 176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado;

VISTI il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo Statale "Luigi Settembrini", il relativo Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM)

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il PTOF 2025-2028, assicurando la coerenza tra le priorità e i traguardi individuati nel RAV, gli obiettivi del Piano di Miglioramento e i bisogni formativi degli alunni;

CONSIDERATA la necessità di valorizzare l'autonomia didattica e organizzativa, la ricerca, la sperimentazione e lo sviluppo, attraverso l'innovazione metodologica, l'internazionalizzazione e l'introduzione consapevole dell'intelligenza artificiale;

CONSIDERATA altresì la necessità di promuovere l'inclusione, il benessere scolastico, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e la personalizzazione dei percorsi formativi;

TENUTO CONTO della particolare articolazione dell'Istituto, comprendente scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado distribuite in più plessi nei territori di San Leucio del Sannio, Apollosa e Ceppaloni, nonché della presenza dei percorsi a indirizzo musicale;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, per quanto acquisiti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dall'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 – Anno scolastico 2026/2027 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Priorità strategiche e miglioramento dell'offerta formativa

L'aggiornamento del PTOF dovrà essere strettamente collegato alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e alle azioni previste dal Piano di Miglioramento dell'Istituto.

In coerenza con il Piano di Miglioramento *“Radici e orizzonti: competenze, orientamento, comunità per il successo formativo”*, l’azione educativa e didattica dovrà svilupparsi attraverso tre direttrici strategiche:

a) Competenze in azione, finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, al rafforzamento delle competenze di base e delle competenze chiave europee, all’innovazione metodologico-didattica e alla diffusione di pratiche di valutazione formativa.

b) Orientamento e crescita, finalizzata al consolidamento del curriculum verticale, alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, alla valorizzazione delle attitudini individuali e allo sviluppo di percorsi di orientamento formativo.

c) Scuola aperta, comunità educante, finalizzata al rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione, dell’inclusione e della collaborazione tra scuola, famiglie, istituzioni e realtà territoriali.

Le scelte educative e organizzative dovranno contribuire al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV, con particolare attenzione al miglioramento degli esiti formativi, alla riduzione delle differenze nei livelli di apprendimento tra classi e plessi, ove rilevate, allo sviluppo delle competenze chiave e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Le azioni di miglioramento dovranno essere integrate nella progettazione curricolare e organizzativa dell’Istituto, evitando interventi isolati e favorendo una visione unitaria dei processi educativi.

Dovranno essere individuati strumenti di monitoraggio e verifica dei risultati, al fine di valutare l’efficacia delle azioni intraprese e orientare le successive scelte didattiche e organizzative.

2. Identità dell’Istituto, organizzazione dei plessi e rapporti con il territorio

Il PTOF dovrà valorizzare l’identità dell’Istituto Comprensivo “Luigi Settembrini” quale comunità educativa unitaria, pur nella pluralità delle sedi scolastiche e delle realtà territoriali in cui opera. La presenza di plessi distribuiti nei territori di San Leucio del Sannio, Apollosa e Ceppaloni richiede un’organizzazione capace di assicurare il coordinamento delle attività, la condivisione delle scelte educative e pari opportunità formative agli alunni.

In coerenza con il percorso di miglioramento *“Scuola aperta, comunità educante”*, dovranno essere favorite la collaborazione tra i diversi plessi, la realizzazione di iniziative comuni, la condivisione di criteri metodologici e valutativi e la valorizzazione delle specificità delle singole comunità scolastiche.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al consolidamento dei rapporti con le amministrazioni comunali, le istituzioni, i servizi territoriali, le associazioni culturali, sportive e

sociali, al fine di arricchire l'offerta formativa e rafforzare il ruolo della scuola quale presidio educativo e culturale del territorio.

Dovrà essere altresì promossa la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso il dialogo educativo, la corresponsabilità e la collaborazione nella realizzazione delle finalità formative dell'Istituto.

3. Potenziamento degli apprendimenti e innovazione metodologica

In coerenza con il percorso del Piano di Miglioramento *"Competenze in azione"*, la progettazione didattica dovrà prevedere interventi sistematici di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, fondati sull'osservazione dei bisogni formativi degli alunni e sull'analisi degli esiti delle valutazioni interne.

Dovranno essere promossi interventi tempestivi a sostegno degli alunni che manifestano difficoltà, percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali e attività finalizzate alla valorizzazione delle attitudini e delle eccellenze.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al superamento di pratiche didattiche prevalentemente trasmissive, favorendo metodologie attive, cooperative, laboratoriali e interdisciplinari, capaci di sostenere la motivazione, la partecipazione e la personalizzazione degli apprendimenti.

Dovranno essere rafforzate le pratiche di progettazione e valutazione condivisa, attraverso la predisposizione di prove comuni, criteri omogenei e strumenti di osservazione e verifica degli apprendimenti.

La valutazione dovrà assumere una funzione prevalentemente formativa, orientata a sostenere i processi di apprendimento, valorizzare i progressi individuali e individuare tempestivamente eventuali difficoltà.

L'innovazione metodologica dovrà essere accompagnata dalla valorizzazione degli ambienti di apprendimento, dall'organizzazione flessibile delle attività e dall'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, nel rispetto dei bisogni degli alunni e dell'autonomia professionale dei docenti.

4. Obiettivi formativi prioritari e ampliamento dell'offerta formativa

Art. 1, commi 1-7 e 14, della Legge n. 107/2015

Il PTOF dovrà individuare gli obiettivi formativi prioritari dell'Istituto, traducendoli in attività curricolari ed extracurricolari coerenti con le esigenze della popolazione scolastica, con le priorità del RAV e con le azioni del Piano di Miglioramento.

Si individuano, in particolare, i seguenti ambiti prioritari:

- potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali;
- sviluppo delle competenze chiave europee, personali, sociali e di cittadinanza;
- inclusione scolastica e personalizzazione dei percorsi formativi;
- innovazione metodologica, didattica e valutazione formativa;
- internazionalizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- valorizzazione delle attività musicali, artistiche, espressive e sportive;
- continuità educativa, orientamento e valorizzazione dei talenti;
- promozione del benessere scolastico e prevenzione del disagio.

Le attività progettuali dovranno essere ricondotte a una visione educativa unitaria, evitando la frammentazione degli interventi e privilegiando percorsi coerenti con le priorità strategiche dell'Istituto.

Dovranno essere valorizzate le opportunità offerte dai programmi di finanziamento nazionali, regionali ed europei, compreso il programma Scuola Viva, con particolare attenzione agli interventi finalizzati al potenziamento delle competenze di base, all'inclusione, all'orientamento e alla valorizzazione dei talenti.

Le iniziative dovranno essere sostenibili e capaci di produrre ricadute significative sulla qualità dell'offerta formativa, assicurando, per quanto possibile, un'equa distribuzione delle opportunità tra i diversi plessi.

5. Inclusione scolastica e gestione educativa delle situazioni di complessità

L'inclusione dovrà costituire una dimensione trasversale dell'intera progettazione educativa e didattica dell'Istituto, in coerenza con le finalità del Piano di Miglioramento e con l'obiettivo di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

Il PTOF dovrà recepire le indicazioni del Piano per l'Inclusione e promuovere azioni finalizzate a garantire il diritto all'apprendimento, alla partecipazione e al benessere scolastico.

Dovranno essere valorizzate la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati, la collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno, il funzionamento dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione e la predisposizione, attuazione e verifica dei PEI e dei PDP, nei casi previsti.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla gestione educativa delle situazioni di complessità relazionale e comportamentale, attraverso strategie condivise, interventi preventivi e un'efficace collaborazione tra docenti, famiglie, servizi sociosanitari ed enti locali.

Dovranno essere promosse pratiche educative fondate sulla corresponsabilità del team docente e del consiglio di classe, sulla coerenza degli interventi e sulla tutela del diritto all'apprendimento e al benessere di tutti gli alunni.

6. Curricolo verticale, continuità educativa e orientamento

In coerenza con il percorso del Piano di Miglioramento *“Orientamento e crescita”*, la presenza dei tre ordini di scuola dovrà essere valorizzata quale risorsa fondamentale per la costruzione di un percorso educativo unitario e progressivo.

Il PTOF dovrà promuovere il consolidamento del curricolo verticale di Istituto, attraverso la condivisione di obiettivi di apprendimento, traguardi di competenza, metodologie e criteri di valutazione.

Dovrà essere valorizzato il ruolo dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro quali sedi di confronto professionale, progettazione condivisa e miglioramento delle pratiche didattiche.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla continuità educativa e didattica nei passaggi tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, mediante attività di raccordo, accoglienza e accompagnamento.

Dovranno inoltre essere sviluppati percorsi di orientamento formativo, in coerenza con le Linee guida ministeriali, finalizzati alla conoscenza di sé, alla valorizzazione delle attitudini individuali e alla maturazione di scelte consapevoli.

L'orientamento dovrà essere inteso come processo educativo continuo, capace di accompagnare progressivamente gli alunni nella costruzione della propria identità e nella valorizzazione delle proprie potenzialità.

7. Valorizzazione dei percorsi a indirizzo musicale

I percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado rappresentano un elemento qualificante dell'identità educativa e culturale dell'Istituto.

Il PTOF dovrà valorizzare tali percorsi, nel rispetto del D.I. n. 176/2022, promuovendo lo studio dello strumento musicale, la musica d'insieme e lo sviluppo delle competenze espressive, creative e relazionali degli alunni.

Dovranno essere favorite iniziative musicali aperte alla comunità scolastica e al territorio, occasioni di collaborazione con istituzioni e realtà culturali e musicali e attività di raccordo con le esperienze propedeutiche degli altri ordini di scuola.

L'indirizzo musicale dovrà essere valorizzato quale opportunità di crescita personale, collaborazione e partecipazione, nonché come risorsa culturale capace di rafforzare l'identità e la visibilità dell'Istituto.

8. Internazionalizzazione, Erasmus+ ed eTwinning

L'internazionalizzazione costituisce una priorità strategica per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto, l'innovazione didattica e la crescita professionale del personale scolastico.

Il PTOF dovrà promuovere una progettazione europea progressiva e strutturata, attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+, eTwinning e ad altre iniziative di cooperazione educativa internazionale.

Dovranno essere favorite la collaborazione con scuole europee, la realizzazione di progetti condivisi, lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali degli alunni e la formazione del personale sulle metodologie didattiche innovative e sulla progettazione europea.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla predisposizione delle condizioni organizzative e progettuali necessarie per favorire il percorso di accreditamento Erasmus+, nella prospettiva di rendere stabile e continuativa la partecipazione dell'Istituto alle opportunità europee.

Le esperienze di internazionalizzazione dovranno essere integrate nella progettazione educativa e didattica, favorendo il coinvolgimento progressivo dei diversi ordini di scuola e la condivisione delle buone pratiche.

9. Educazione civica, benessere scolastico e prevenzione del disagio

Il PTOF dovrà valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale strumento per promuovere il rispetto dei principi costituzionali, la cittadinanza attiva, la legalità, la solidarietà, la sostenibilità ambientale e l'uso responsabile delle tecnologie digitali.

In coerenza con gli obiettivi di miglioramento relativi alle competenze chiave europee e al benessere scolastico, dovranno essere promossi percorsi educativi finalizzati alla valorizzazione delle differenze, alle pari opportunità, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e violenza e allo sviluppo di relazioni positive.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione del personale, collaborazione con le famiglie e raccordo con i servizi territoriali.

La promozione del benessere scolastico dovrà essere perseguita mediante la costruzione di un clima educativo sereno, inclusivo e rispettoso, favorendo la prevenzione del disagio, la gestione positiva dei conflitti e il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L'Istituto potrà promuovere, compatibilmente con le risorse disponibili, iniziative di ascolto e supporto psicologico attraverso la collaborazione con professionisti qualificati e servizi territoriali, nel rispetto della normativa vigente.

10. Innovazione digitale e utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale

Il PTOF dovrà promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e del personale scolastico, favorendo l'utilizzo consapevole delle tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle opportunità e ai rischi connessi all'impiego dell'intelligenza artificiale, attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione e la diffusione di pratiche didattiche innovative.

L'eventuale utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale dovrà essere coerente con le finalità educative, adeguato all'età degli alunni e rispettoso dei principi di sicurezza, trasparenza e tutela dei dati personali.

Dovrà essere sempre garantita la centralità della relazione educativa e della responsabilità professionale del docente nei processi di insegnamento, apprendimento e valutazione.

11. Organizzazione scolastica e valorizzazione delle risorse professionali

L'organizzazione dell'Istituto dovrà essere orientata a garantire unitarietà dell'azione educativa, efficacia del coordinamento e chiarezza nella distribuzione delle responsabilità.

Considerata la presenza di più plessi, dovrà essere valorizzato il ruolo dei collaboratori del Dirigente scolastico, dei referenti di plesso, dei coordinatori dei consigli di classe, delle funzioni strumentali e delle altre figure di sistema.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla condivisione delle informazioni, alla tempestività delle comunicazioni interne e alla definizione di procedure organizzative comuni.

Il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, relativo ai posti comuni, di sostegno e di potenziamento, dovrà essere definito in relazione alla popolazione scolastica, all'articolazione delle classi e dei plessi e alle esigenze educative e didattiche dell'Istituto.

L'utilizzo dell'organico di potenziamento dovrà essere coerente con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento, privilegiando il recupero e il consolidamento degli apprendimenti, la personalizzazione dei percorsi e il supporto alle attività progettuali, tenendo conto anche delle esigenze di sostituzione dei docenti assenti, nel rispetto della normativa vigente.

Il fabbisogno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario dovrà essere definito sulla base dell'organico effettivamente assegnato e delle esigenze organizzative connesse al funzionamento dei diversi plessi, alla vigilanza, all'assistenza agli alunni e alla gestione dei servizi amministrativi.

Il PTOF dovrà riportare i dati relativi al fabbisogno di personale, distinti per ordine di scuola, tipologia di posto e profilo professionale, sulla base delle informazioni disponibili e delle eventuali necessità da rappresentare agli uffici competenti.

12. Attrezzature, infrastrutture e ambienti di apprendimento

Il PTOF dovrà tener conto delle esigenze relative alle attrezzature e alle infrastrutture materiali necessarie alla realizzazione degli obiettivi formativi e delle attività progettuali.

Considerata la presenza di più plessi, dovrà essere effettuata una ricognizione delle dotazioni esistenti, al fine di individuare le necessità di aggiornamento e miglioramento degli strumenti didattici, digitali e laboratoriali.

In coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento relativi all'innovazione metodologica e alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento, dovranno essere promosse soluzioni organizzative e didattiche capaci di favorire attività laboratoriali, cooperative e inclusive.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'accessibilità e alla funzionalità degli ambienti scolastici, alla disponibilità di sussidi per gli alunni con bisogni educativi speciali e al potenziamento delle dotazioni destinate alle attività scientifiche, artistiche, musicali e motorie.

Le esigenze relative alla sicurezza e alla manutenzione degli edifici dovranno essere rappresentate agli enti competenti, nell'ambito delle rispettive responsabilità.

13. Formazione del personale e sviluppo professionale

La formazione del personale docente e ATA dovrà essere considerata una leva strategica per il miglioramento della qualità del servizio scolastico e per l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento.

Dovranno essere promossi percorsi formativi coerenti con le priorità del PTOF, con particolare riferimento all'innovazione metodologica, alla progettazione per competenze, alla valutazione formativa, all'inclusione scolastica, alla gestione educativa delle situazioni di complessità, alle competenze digitali e all'utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla formazione linguistica, alla progettazione europea e alle competenze necessarie per sostenere il processo di internazionalizzazione dell'Istituto.

Per il personale ATA dovranno essere valorizzate le opportunità di aggiornamento professionale connesse all'innovazione dei processi amministrativi e organizzativi, alla digitalizzazione e alla qualità dei servizi.

Dovranno inoltre essere garantite le attività formative obbligatorie previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza, nonché promosse iniziative rivolte agli alunni per la conoscenza delle principali tecniche di primo soccorso e dei comportamenti responsabili nelle situazioni di emergenza.

14. Criteri generali per la progettazione e monitoraggio delle attività

Nell'aggiornamento del PTOF dovranno essere considerati i criteri generali per la programmazione educativa e per l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche definiti dal Consiglio di Istituto, per quanto coerenti con le priorità strategiche dell'Istituto.

La progettazione dovrà privilegiare attività rispondenti ai bisogni formativi degli alunni, coerenti con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e capaci di valorizzare le risorse professionali e le opportunità offerte dal territorio.

Per le attività e i progetti dovranno essere individuati, ove pertinenti, gli obiettivi formativi, i destinatari, le risorse necessarie, i risultati attesi e gli strumenti di verifica.

Il monitoraggio dovrà consentire di valutare il contributo delle iniziative al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV, con particolare attenzione al miglioramento degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze chiave europee, alla continuità educativa e al benessere scolastico.

Gli esiti del monitoraggio dovranno contribuire alla riflessione collegiale e alla definizione delle successive azioni di miglioramento, privilegiando modalità di rilevazione semplici, condivise e funzionali.

15. Predisposizione e approvazione dell'aggiornamento del PTOF

L'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 sarà predisposto con il coordinamento della Funzione Strumentale competente, in collaborazione con il gruppo di lavoro eventualmente individuato dal Collegio dei docenti e con il contributo delle figure di sistema e dei referenti delle diverse aree progettuali.

La proposta dovrà essere elaborata tenendo conto degli indirizzi contenuti nel presente Atto, delle priorità individuate nel RAV, dei percorsi previsti dal Piano di Miglioramento, delle esigenze educative e organizzative dell'Istituto e delle risorse professionali e materiali disponibili.

Il Piano sarà elaborato dal Collegio dei docenti e successivamente approvato dal Consiglio di Istituto, nel rispetto delle disposizioni normative e delle scadenze previste.

San Leucio del Sannio, 15 ottobre 2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Carmen Tozzi